

FARMACIE COMUNALI S.R.L.

Sede in VIA DELLA SCAFA N. 143 - 00054 FIUMICINO (RM) Capitale sociale Euro 31.800,00 I.V.

Relazione del Presidente e nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2011

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al vostro esame e alla vostra approvazione, evidenzia un utile ante imposte pari ad Euro 15.244.

L'esercizio dell'anno precedente aveva riportato un utile ante imposte pari ad Euro 58.412.

Al netto delle imposte l'esercizio in corso chiude con una perdita pari ad Euro 14.421.

Tale decremento nel risultato d'esercizio è dovuto ad una riduzione del valore della produzione del 6,67%.

Motivi di tale decremento sono da ricercare essenzialmente nella perdita di fatturato della sede di Isola Sacra. Infatti la apertura della nuova sede farmaceutica, denominata "Dei Portuensi", nella Città di Fiumicino e lo spostamento, nei locali sovrastanti la nuova farmacia, di diversi medici le cui ricette venivano spedite presso la farmacia comunale di Isola Sacra, rappresentano un'importante variazione da tenere in giusta considerazione dal punto di vista economico. A questo cambiamento si è aggiunto, dai primi di Agosto, il cambio della viabilità nei pressi della stessa sede farmaceutica.

Tale nuovo assetto viario, come puntualmente segnalato dal Consiglio di Amministrazione al Socio di maggioranza, ha ridotto ulteriormente i ricavi.

Anche la situazione economica contingente non ha svolto un ruolo favorevole. Infatti dati ufficiali, forniti da FEDERFARMA, rilevano un decremento dei fatturati del sistema farmacia, a livello regionale e nazionale, del 3%.

Sottolineo comunque che l'impegno del personale è riuscito a contenere perdite che sarebbero potute essere maggiori.

Tuttavia la società, pur operando in questo contesto impegnativo, è riuscita a concedere comunque all'utenza sconti pari ad € 93.491,67 e ad effettuare il servizio gratuito FARMATAXI, unico nel suo genere a livello regionale, che garantendo pronta assistenza ad utenti in condizione di necessità, ha comportato comunque costi aggiuntivi, avendo effettuato oltre 1000 consegne nell'anno.

La società poi, rispetto alle farmacie private, ha erogato compensi al Consiglio di Amministrazione e corrisposto quanto dovuto al Collegio di Revisione, che quest'anno ha visto, secondo la nuova normativa, incrementare in modo significativo i suoi costi.

Propongo pertanto la copertura totale della perdita maturata di Euro 14.421, mediante l'utilizzo della Riserva Straordinaria o facoltativa, risultante in bilancio alla voce del Patrimonio netto "VII. Altre riserve" Euro 57.480.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore farmaceutico.

Criteria di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteria di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente :

- impianti e macchinari: 15%
- attrezzature: 15%
- macchine ufficio elettroniche 20%

Arredamento 15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.
I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino, costituite da merci, sono valutate secondo il criterio del prezzo al dettaglio, con i criteri e modalità di applicazione previsti dalla Circolare della Direzione Generale dell'imposte Dirette del Ministero delle Finanze 23/09/786 del 18/05/1983, con la suddivisione dei prodotti destinati alla rivendita per settori merceologici ed adottando la metodologia suggerita nella circolare citata.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali e materiali**

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Descrizione	Saldo 31/12/2010	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Saldo 31/12/2011
Software	4.877	1.800		3.066	3.611
Costi Pluriennali	500	6.930		1.886	5544
Impianti/Macchinario	68.235	38.044		16.248	90.031
Altri Beni	71.699	4.576	313	28.921	47.041

	145.311	51.350	313	50.121	146.227
--	---------	--------	-----	--------	---------

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	123.148	(123.148)

Altri titoli

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Altri	123.148		123.148	
	123.148		123.148	

Nel corso dell'esercizio è stata riscattata la polizza di investimento Generali.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
494.887	562.808	(67.921)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
860.777	999.429	(138.652)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	792.016			792.016
Per crediti tributari	21.334			21.334
Verso altri	33.498	13.929		47.427
	846.848	13.929		860.777

La ripartizione dei crediti al 31.12.2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	792.016				47.427	839.443
Totale	792.016				47.427	839.443

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
189.981	75.259	114.722

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	164.114	44.772

Denaro e altri valori in cassa	25.867	30.487
	189.981	75.259

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
4.089	1.226	2.863

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
82.977	97.398	(14.421)

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	31.800			31.800
Riserva legale	8.119			8.119
Riserva straordinaria o facoltativa	30.416	27.064		57.480
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)			(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	27.064	(14.421)	27.064	(14.421)
	97.398	12.643	27.064	82.977

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	31.800	B			
Riserva legale	8.119	A, B			
Altre riserve	57.479	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
57.170	69.827	(12.657)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	69.827	8.543	21.200	57.170

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.549.832	1.739.927	(190.095)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	550.073			550.073
Debiti verso fornitori	863.904			863.904
Debiti tributari	93.672			93.672
Debiti verso istituti di previdenza	26.490			26.490
Altri debiti	15.692			15.692
Arrotondamento	1			1
	1.549.832			1.549.832

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP; pari a Euro 986; I.V.A. sospesa sulle vendite al S.S.N. pari a 70.934; ritenute I.R.P.E.F. varie per 21.752.

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	863.904					
Totale	863.904				15.692	879.596
					15.692	879.596

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
5.982	29	5.953

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
3.775.246	4.044.949	(269.703)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.743.676	4.019.943	(276.267)
Altri ricavi e proventi	31.570	25.006	6.564
	3.775.246	4.044.949	(269.703)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia	3.743.676		3.743.676
	3.743.676		3.743.676

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Saldo al 31/12/2011	(24.489)		
Saldo al 31/12/2010		(22.355)	
			Variazioni (2.134)
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	948 (25.437) (24.489)	1.140 (23.495) (22.355)	(192) (1.942) (2.134)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	
29.665	31.348	(1.683)	
Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:	29.665	35.247	(5.582)
IRES	4.617	5.091	(474)
IRAP	25.048	30.156	(5.108)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)		(3.899)	3.899
IRES		(3.899)	3.899
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	29.665	31.348	(1.683)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	15.244	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	4.192
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Spese telefoniche	1.666	
Spese per autovetture aziendali	2.202	
Imposte e tasse indeducibili	721	
Spese indeducibili	1.856	
Irap 10%	(2.406)	

Detrazione 6% art 105 comma 3 TUIR	(1.324)	
Deduzione per capitale investito (A.C.E.)	(812)	
Sopravvenienze attive non imponibili	(356)	
Imponibile fiscale	1.547	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	16.791	4.617

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	713.406	
Onere fiscale teorico (%)	713.406	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	4,36	31.105
Costi on rilevanti ai fini IRAP	72.523	
Ded lav dip ex art 11 comma 1lett. a Dlgs 466/97	(211.440)	
Imponibile Irap	574.489	
IRAP corrente per l'esercizio		25.048

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Magazzino Aut. Moduli doppi Twintec e Arredamento per Farmacia
 contratto di leasing con LEASINT Spa n. 947821/001 del 26/05/2010
 durata del contratto di leasing mesi 84;
 costo dei beni in Euro 96.000,00 ;
 Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 76.677,52 ;
 Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 2.878,44.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Vincenzo Napoli

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.